

COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE

N.41

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEI CAMPI DA TENNIS DEL CENTRO SPORTIVO SANTA MARGHERITA - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ

L'anno **2022** , addì **QUINDICI** del mese di **APRILE** alle ore **14:00** nella Casa Comunale, con partecipazione dei componenti in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1) MORGANTI FABRIZIO	SINDACO	SI
2) BENNI EMANUELA	VICE SINDACO	SI
3) BARTOLOMEI CORRADO	ASSESSORE	SI
4) LADINETTI LUCA	ASSESSORE	NO
5) MENETTI LAURA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale LETIZIA RISTAURI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **FABRIZIO MORGANTI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000,
N° 267

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEI CAMPI DA TENNIS DEL CENTRO
SPORTIVO SANTA MARGHERITA - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DI AREA

Si esprime parere favorevole.

Loiano, 15/04/2022

IL RESPONSABILE DI AREA
GAMBERINI EVA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Si esprime parere favorevole.

Loiano, 15/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ROSSETTI CINZIA

OGGETTO:
**REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEI CAMPI DA TENNIS DEL CENTRO
SPORTIVO SANTA MARGHERITA - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ**

LA GIUNTA COMUNALE

VERIFICATO che:

- la Regione Emilia-Romagna ha aperto la manifestazione di interesse investimenti dedicati alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero previste dalla L.R. 5/2018,
- entro il 22/04/2022 è possibile presentare una proposta per accedere ai suddetti finanziamenti;

DATO ATTO che il bando prevede una entità massima di contributo di 300.000,00 € a copertura del 95% del costo complessivo dell'opera;

DATO ATTO che con deliberazione n. 38 del 04/04/2022 si è ritenuto di aderire al bando presentando una proposta per la realizzazione di nuovi spogliatoi a servizio dei campi da tennis;

DATO ATTO che è stato acquisito il **CUP J45B22000260006**;

VISTO lo studio di fattibilità predisposto dallo studio RP architetti associati, pervenuto in data 14/04/2022 al prot. 3458 per la nuova costruzione spogliatoi a servizi dei campi da tennis costituito dai seguenti elaborati:

- A_RT – relazione tecnico illustrativa,
- A_sdf_01 – inquadramento urbanistico,
- A_sdf_02 – planimetria stato di fatto rilievo e profili,
- A_sdf_03 – planimetria catastale,
- A_sdf_04 -A_RF relazione fotografica,
- A_pr_01 – planimetria generale di progetto,
- A_pr_02 – piante prospetti e sezioni,
- QTE – quadro tecnico economico;

PRESO ATTO del cronoprogramma dei tempi di esecuzione dell'opera;

PRECISATO che è previsto comunque un cofinanziamento minimo pari al 5%;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dello studio di fattibilità al fine di presentare alla Regione Emilia-Romagna la propria candidatura al finanziamento;

DATO ATTO che lo studio di fattibilità è stato finanziato con i fondi assegnati al Comune di Loiano con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/12/2021, per cui è stato acquisito lo specifico CUP per la sola progettazione J48E22000040001;

PRECISATO che:

- il progetto persegue gli obiettivi di crescita sostenibile e inclusiva del territorio,
- il progetto è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;

RICHIAMATE le linee guida approvate con DM del 29/12/2021;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare lo studio di fattibilità tecnica economica degli interventi di nuova costruzione spogliatoi per i campi da tennis nel centro sportivo S. Margherita a Loiano, costituito dai seguenti elaborati:
 - A_RT - relazione tecnico illustrativa,
 - A_sdf_01 - inquadramento urbanistico,
 - A_sdf_02 - planimetria stato di fatto rilievo e profili,
 - A_sdf_03 - planimetria catastale,
 - A_sdf_04 -A_RF relazione fotografica,
 - A_pr_01 - planimetria generale di progetto,
 - A_pr_02 - piante prospetti e sezioni,
 - QTE - quadro tecnico economico;

e nel rispetto del seguente quadro economico:

A. LAVORI

IMPORTO LAVORI e Oneri per la sicurezza € 235.000,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE

Allacciamenti € 2.400,00

Imprevisti iva compresa € 5.775,19

Spese tecniche compresa iva e oneri € 47.000,00

Incentivo ai sensi art. 113 D.Lgs. 50/2016 € 2.350,00

IVA 10% SU LAVORI - € 23.500,00

Contributo ANAC € 500,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 81.525,19

TOTALE € 316.525,19

2. di dare atto che:
 - a. il progetto verrà inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche e realizzato solo nel caso venga concesso il finanziamento,
 - b. il cofinanziamento a carico del Comune di Loiano, pari a 16.525,19 €, verrà inserito a bilancio solo qualora il progetto venga ammesso al finanziamento,
 - c. i lavori dovranno essere affidati entro il 31/12/2022.

Successivamente, a seguito di apposita votazione favorevole ed unanime resa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma del D. Lgs. 267/2000.

LOCALITÀ

COMUNE DI LOIANO

Unione dei Comuni Savena-Idice

DESCRIZIONE DEI LAVORI

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Nuova costruzione di Nuovi Spogliatoi Centro Sportivo Loiano (BO)
per campo Tennis

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

COMMITTENTE / PROPRIETÀ:

COMUNE DI LOIANO

Via Roma, 55
40050 Loiano (BO) - Italy
C.F.: 80008290373

Responsabile Unico del procedimento

Arch. Eva Gamberini

FIRMA E TIMBRO:

PROGETTO ARCHITETTONICO:

Progetto architettonico:

RP Studio Architetti Associati

via del sostegno 7/a
40131 Bologna
P.i. 03219181207

Arch. Marco Filippucci
Arch. Francesco Calzolari
Arch. Andrea Fiorini

FIRMA E TIMBRO

f.to Digitalmente
Marco Filippucci
3410 ordine architetti di bologna:

OGGETTO DELLA TAVOLA

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

ELABORATO NUMERO

A_RT

SCALA

--

PROTOCOLLO:

FASE DI LAVORO:

PFTE

FILE:

PFTE.dwg

DATA:

Aprile 2022

1. INTRODUZIONE

1.1. Termini di riferimento

Nella seguente relazione si fa riferimento ai seguenti termini:

- Attività sportiva: Una qualsiasi attività tra quelle elencate nell'art.1 commi a) e b) della Delibera CONI n°149 del 6 maggio 2008 "Norme coni per l'impiantistica sportiva";
- Impianto sportivo: è il luogo opportunamente conformato e attrezzato per lo svolgimento dell'attività fisico sportiva. Comprende, di massima, le parti funzionali di cui all'art. 3 della Delibera CONI n°149 del 6 maggio 2008 "Norme coni per l'impiantistica sportiva", in cui è essenziale la presenza di uno o più spazi di attività;
- Spazio di attività: è la parte dell'impianto sportivo in cui si svolge l'attività sportiva, comprendendo in essa le fasce di rispetto;
- Utenti: sono tutti coloro che utilizzano, a qualsiasi titolo, l'impianto sportivo; rientrano tra gli utenti gli atleti, i praticanti ed i fruitori di servizi in genere, gli istruttori, gli allenatori, il giudice di gara, il personale addetto e gli spettatori;
- Utenti diversamente abili: sono gli utenti che per qualche motivo richiedono l'adozione di opportuni accorgimenti per utilizzare l'impianto sportivo in modo analogo a quello degli altri utenti;

1.2. Premessa generale

Loiano, comune dell'appennino Bolognese, è collocato sulla cresta appenninica tra le valli del Savena e dello Zena. Il paese che presenta diversi servizi per i cittadini, tra quelli primari e secondari. Rilevante è la visione che l'amministrazione comunale vuole dare al proprio territorio, una delle strategie di coesione sociale e interscambio culturale è proprio quella di valorizzazione delle attività sportive tanto che nel comune sono presenti diverse strutture sportive sia al chiuso che all'aperto e proprio in queste attività si colloca l'esigenza di realizzare un nuovo blocco spogliatoi per l'area sportiva del Calcio e del Tennis di via Turrini.

In particolare, la nuova struttura di spogliatoi sarà realizzata con il fine di offrire al Tennis un blocco spogliatoi dedicato. Fino ad oggi l'attività Tennis aveva in comune gli spogliatoi del Calcio a 11, ma visto l'incremento di uso di tale attività associata anche a quella del calcio a 5 amatoriale, si è reso necessaria la realizzazione di questa nuova struttura.

L'edificio, quindi, sarà ed è dimensionato per rispondere alle necessità del Tennis, tenendo anche in considerazione un possibile uso per il calcio amatoriale a 5/8, generando così un miglioramento indiretto su tutte le strutture esistenti, compreso il calcio a 11, che non vedrebbe più la necessità di condividere gli spazi di servizio con altre attività sportive.

La collocazione dell'area di progetto trae origine da un primo approfondimento di carattere preliminare che individuava la posizione degli spogliatoi in altra area, che nonostante fosse più

prossima al campo da Tennis da servire, sebbene sempre staccata e separata dal campo stesso, riscontrava diverse problematiche di carattere tecnico e di interferenze con sottoservizi impiantistici. L'area vedeva la sua posizione in corrispondenza di una frana quiescente e di un asse infrastrutturale idraulico importante che avrebbe imposto costi di intervento eccessivi e forse inutili per il tipo di fabbricato previsto. È così nata l'idea di ricollocare gli spogliatoi previsti in area più idonea a livello tecnico e sicuramente più funzionale dal punto di vista gestionale e sportivo. Infatti, i nuovi spogliatoi saranno collocati accanto a quelli esistenti, sfruttando così le infrastrutture già presenti, gli accessi e la viabilità esistente, migliorando i collegamenti e le interazioni tra le attività sportive.

I nuovi spogliatoi saranno quindi un miglioramento dell'intero centro sportivo, e lo stesso intervento sarà anche occasione per sperimentare la nuova visione per gli edifici pubblici che avranno caratteristiche ambientali e di sostenibilità nuove e di alto livello, progettando l'immobile con criteri di alto risparmio energetico e di sicurezza. Una nuova logica, che segue già l'indirizzo adottato dal comune per la nuova scuola del comune, di immaginare e progettare gli immobili pubblici, che guarda verso una massima funzionalizzazione affiancata e coordinata con la naturale compatibilità ambientale e consumo di energie zero.

Sulla base di quanto descritto sopra, il nuovo progetto degli spogliatoi, oltre a servire la funzione principale del Tennis, vedrà anche interventi funzionali a tutte le attività sportive del territorio, ampliando i servizi sportivi collocati nell'area e inserendo una stazione di assistenza meccanica alle biciclette. Una disciplina che proprio in questi ultimi anni si sta sviluppando velocemente e che in questo territorio vede svilupparsi diversi percorsi sia per le bici da corsa che per Mtb. È quindi in continuità con le indicazioni promosse dal CONI e mira a diventare, per tutto l'anno, un luogo di aggregazione (per giovani e meno giovani), che sappia promuovere valori educativi, culturali e formativi dello sport.

Attraverso questo progetto, il Comune intende rispondere efficacemente e in modo propositivo all'esigenza di dotare il paese di un'area sportiva ben inserita dal punto di vista ambientale nel paesaggio collinare locale e soddisfare la domanda di strutture ricettive attrezzate per lo sport e il tempo libero richieste dalla comunità locale.

2. L'AREA DI INTERVENTO

2.1. Descrizione dell'area

L'Amministrazione Comunale decide di procedere con la realizzazione del nuovo blocco spogliatoi adiacente alle strutture di servizio esistenti, posta in ambiente collinare in prossimità della strada comunale di accesso alla lottizzazione adiacente. L'area oggi è destinata a uso sportivo come riportato negli elaborati di studio urbanistico.

Tale area è vantaggiosa per:

- la dimensione e orografia dei suoli liberi non edificati;
- la buona accessibilità carrabile, pedonale e ciclabile;
- le esistenti connessioni con i servizi pubblici locali;
- la collocazione esterna al centro storico del paese (pertanto, in caso di eventi dalla grande affluenza, non causa un eccessivo carico per la città), ma sufficientemente vicino per essere raggiunto a piedi o in bicicletta;

In questo contesto l'area permette di poter ottemperare anche alle richieste normative quali:

- "norme CONI" per la realizzazione di impianti sportivi relativamente ai livelli minimi qualitativi e quantitativi da rispettare al fine di garantire idonei livelli di funzionalità, igiene e sicurezza;
- "regolamenti tecnici federali" in considerazione delle caratteristiche dimensionali, costruttive e ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva;
- regolamenti urbanistici, di sicurezza, di igiene e per il superamento delle barriere architettoniche;
- disponibilità di area libera dove sfruttare parcheggi per i mezzi di trasporto pubblici e privati nonché mezzi di soccorso (ambulanze) e di interventi di emergenza (Vigili del Fuoco, Polizia).
- Soddisfare le richieste e l'integrazione sociale;

Inoltre, vista la favorevole collocazione, l'impianto sportivo sarà adeguatamente inserito nel contesto ambientale locale e integrato con le infrastrutture locali già esistenti.

Dal punto di vista progettuale il nuovo blocco spogliatoi garantirà l'accesso e l'utilizzo da parte di diversi utenti (anche con ridotte capacità motorie) in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

Si aggiunge che la collocazione del progetto in questa area può garantire vantaggi relativamente allo sfruttamento delle opere di urbanizzazioni già presenti nell'adiacente lottizzazione dove sono già esistenti allacci alla fognatura, all'elettricità e al gas oltre che a una buona accessibilità carrabile garantita dalla strada di penetrazione della lottizzazione stessa. Quest'ultimo aspetto facilita l'accesso alla nuova area sportiva la quale non dovrà prevedere un nuovo ingresso sulla

strada. Ad oggi l'area di progetto è libera salvo alcuni servizi come cisterne di accumulo acqua per l'irrigazione del campo a 11, che saranno sostituite con nuove in Polietilene ad alta resistenza e una nuova pompa più efficiente.

Foto aerea di Loiano con evidenziata l'area di progetto. Fonte Google Maps (18.09.2020)



Foto degli edifici esistenti di contesto



Foto area di progetto.



Foto del campo sportivo da tennis servito dai nuovi spogliatoi.

2.2. Disponibilità delle Aree

Gli interventi in oggetto non richiedono l'acquisizione di nuove aree da parte della Pubblica Amministrazione per cui non sono presenti problemi di disponibilità delle aree o oneri da prevedere. Inoltre, le aree scelte per l'intervento sono già in area urbanizzata e classificata come sportiva, senza neanche la necessità di intervenire su varianti urbanistiche che richiederebbero aggravii di tempo e di risorse.

2.3. Allacciamenti e Servizi

L'edificio non prevede né particolari problematiche né comporta elevati costi per quanto riguarda gli allacciamenti ai servizi.

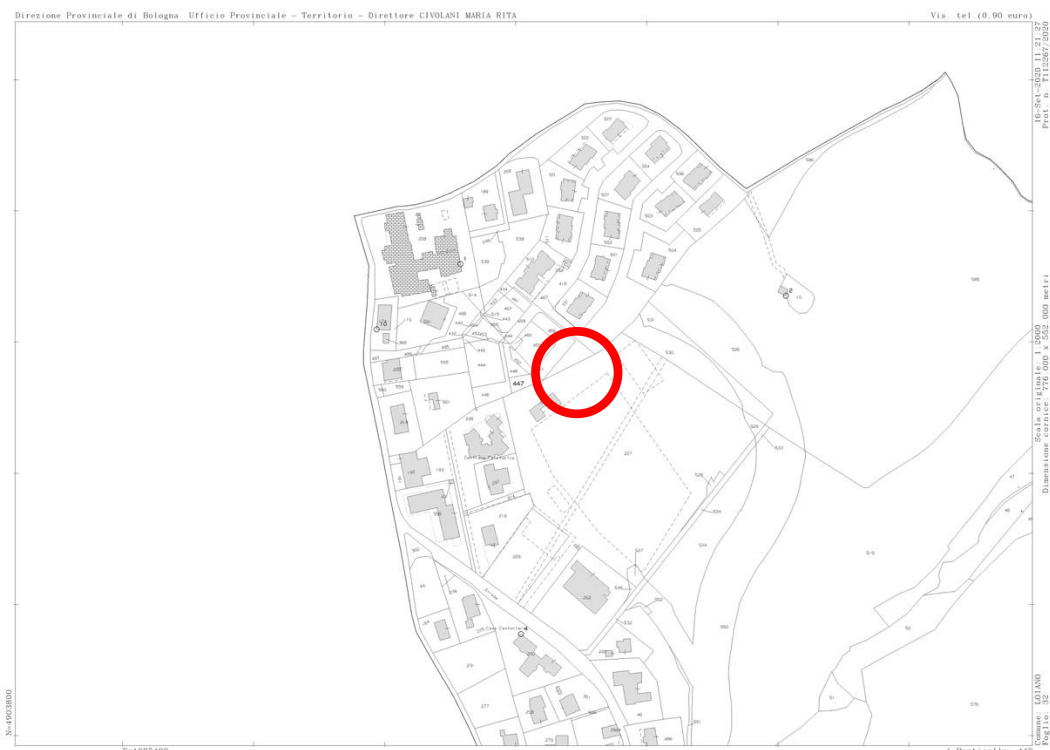
L'area scelta infatti essendo nelle immediate vicinanze dei campi da tennis, da calcetto e soprattutto nelle immediate vicinanze degli attuali spogliatoi del campo a 11, può usufruire degli allacciamenti alle reti gas (per il riscaldamento), alle reti elettriche e acquedottistiche che già arrivando alle suddette strutture.

Per quanto riguarda l'allacciamento nelle fognature comunali, anche in questo caso, non si evidenziano particolari problematiche viste le vicinanze alle strade già servite dalla rete di fognatura pubblica.

2.4. Inquadramento catastale

Il progetto di nuova costruzione degli spogliatoi interesserà i seguenti mappali catastali del comune di Loiano (BO):

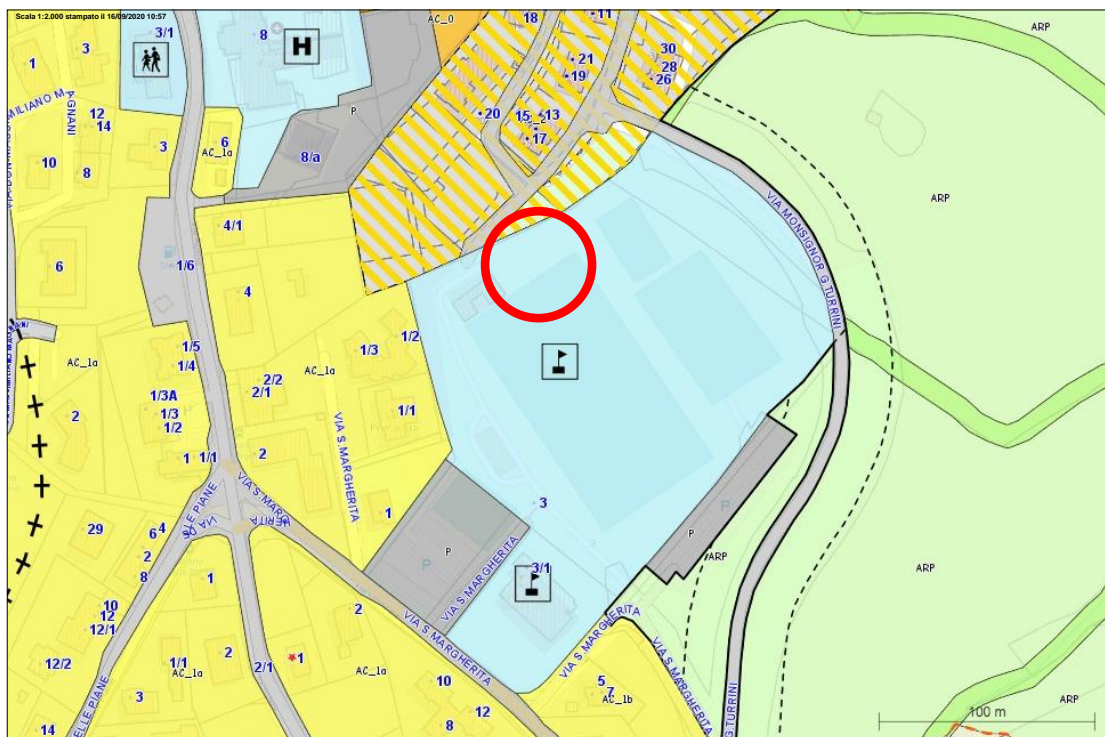
- Foglio 32 _ Particella 227



Estratto di mappa catastale Foglio 32.

2.5. Inquadramento urbanistico

L'area di intervento ricade nel RUE nell'ambito a destinazione: "DOT_S Attrezzature di servizio esistenti"



<ul style="list-style-type: none"> Ambiti urbani storici AS_1 - Tessuti urbani storici AS_2 - Tessuti urbani di impianto storico AC_0 - Aree di interesse ambientale in ambiti residenziali ad assetto urbanistico consolidato AC_1 - Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato AC_2 - Aree edificabili per funzioni prevalentemente residenziali sulla base di piani urbanistici attuativi in corso di attuazione AP_0 - Aree di interesse ambientale in ambiti produttivi ad assetto urbanistico consolidato AP_1 - Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato AP_2 - Aree con destinazione terziaria, direzionale, commerciale, ricettiva, ad assetto urbanistico consolidato AP_3 - Aree edificabili per funzioni prevalentemente produttive sulla base di piani urbanistici attuativi in corso di attuazione DOT_V - Verde pubblico esistente DOT_S - Attrezzature di servizio esistenti P - Parcheggi pubblici esistenti Centri abitati AVN - Aree di valore naturale e ambientale AVN - Aree di valore naturale e ambientale ARP - Ambiti agricoli di interesse paesaggistico AG - Attrezzature private di interesse generale AG/C - Attrezzature private di interesse generale finalizzate al recupero di ex-cave Zone soggette a PAE M - Infrastrutture viarie e ferroviarie URB - Attrezzature tecnologiche esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> Attrezzature per l'istruzione Attrezzature ed impianti sportivi Attrezzature socio-sanitarie Attrezzature di interesse comune Attrezzature religiose e servizi annessi Cimitero Depuratore Cabina gas, elettrica, ecc... Canile Isola ecologica Impianti di telecomunicazione Osservatorio astronomico Limiti di rispetto stradali Limiti di rispetto dei depuratori Limiti di rispetto cimiteriali Limiti di rispetto cabina di primo salto Fasce di ambientazione dei siti di emittenza radio e televisiva • Edifici di interesse storico architettonico ARS - Ambiti di possibile trasformazione per usi residenziali/servizi APR - Ambiti di possibile trasformazione per usi produttivi DOT_E - Dotazioni ecologiche
---	--

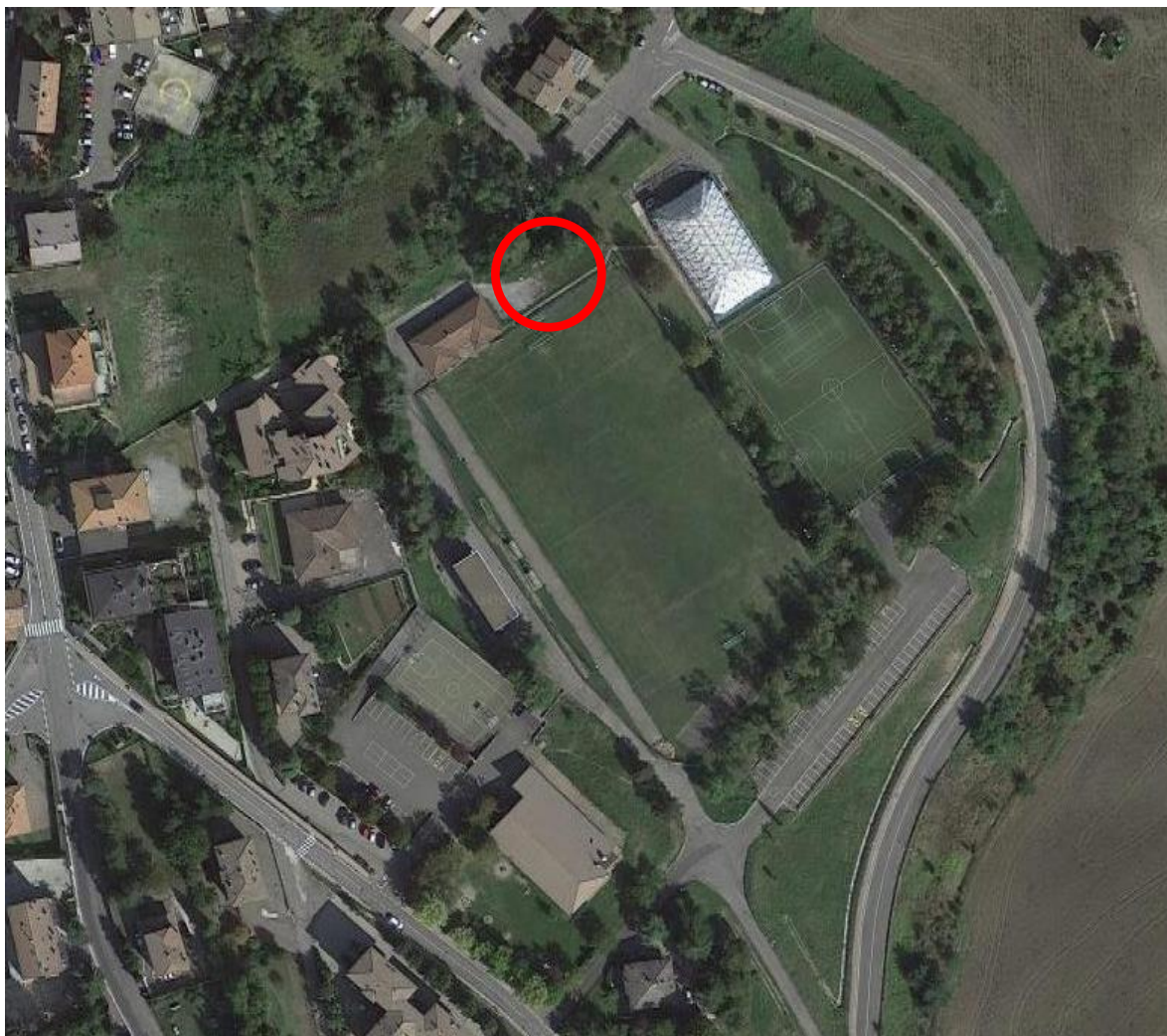
3. IL PROGETTO

3.1. Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un “Intervento di nuova costruzione dei nuovi spogliatoi Tennis per il centro sportivo di Loiano (BO)”.

Il progetto presentato negli elaborati grafici allegati alla presente relazione si sviluppa in adiacenza agli spogliatoi esistenti per il campo da calcio a 11, l’edificio sarà progettato ottemperando ai criteri ambientali minimi di legge per la climatizzazione e riscaldamento come anche in risposta ai requisiti energetici di un edificio pubblico a energia quasi zero. Le caratteristiche tecnologiche dell’edificio sono puntualmente descritte nella sezione 3.3.2. della presente relazione.

Tra le operazioni preliminari, è stato fondamentale valutare se l’area di intervento fosse in zona idonea alla costruzione, tanto che rispetto alla scelta fatta per il progetto preliminare si è scelto di spostare il fabbricato accanto agli edifici presenti nell’area proprio per non collocare l’edificio in una zona a rischio frana e diminuire considerevolmente i costi di realizzazione a favore di attenzioni rispetto alla sostenibilità di realizzazione e utilizzo.



Vista area del centro sportivo.

Il progetto mira ad integrare i nuovi spogliatoi centro all'interno di un disegno paesaggistico e sportivo più ampio. In questo scenario la prima azione prevede di integrare il nuovo edificio con gli spogliatoi esistenti e in genere nel centro sportivo che comprende campo da calcio a 11, campo da Tennis, campo da calcio a 8 e campo da calcio a 5.

L'accessibilità principale all'area sportiva avverrà sulla strada locale già esistente in prossimità di via Turrini. Pertanto, in particolare, non si richiedono nuovi accessi rispetto a quelli già esistenti.

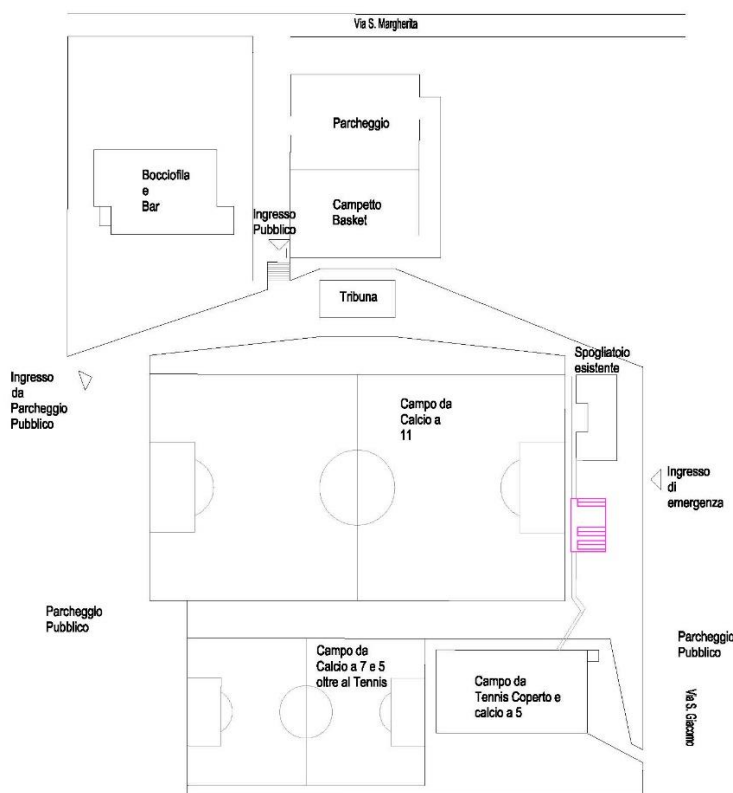
Il progetto prevede pertanto:

- il mantenimento dell'attuale accesso pedonale che sarà a servizio del paese
- il mantenimento dell'attuale accesso carrabile

Si annota che le scelte progettuali sono state elaborate anche in riferimento alle indagini geologiche.

Nella parte che segue sono presentate in forma puntuale le descrizioni delle diverse parti / funzioni che contraddistinguono il nuovo centro sportivo.

3.2. Spazi sportivi



Schema Area Sportiva in genere e individuazione dell'area di progetto.

3.2.1. Spogliatoi e spazi a loro servizio

Gli spogliatoi, a servizio delle attività sportive collocate nel campo da Tennis, sono localizzati in un edificio posto in prossimità all'area parcheggi lungo la dorsale di progetto.

Tale edificio, dalle dimensioni esterne di 16,80m per 7,84m, al suo interno distribuisce 2 spogliatoi da gara per il Tennis aventi dimensioni di circa 28,26 m² comprensivi dell'area destinata a 4 docce, di un wc accessibile anche da persone disabili, di una zona per l'asciugatura capelli e per il posizionamento di panche o sedute per 9 atleti contemporanei.

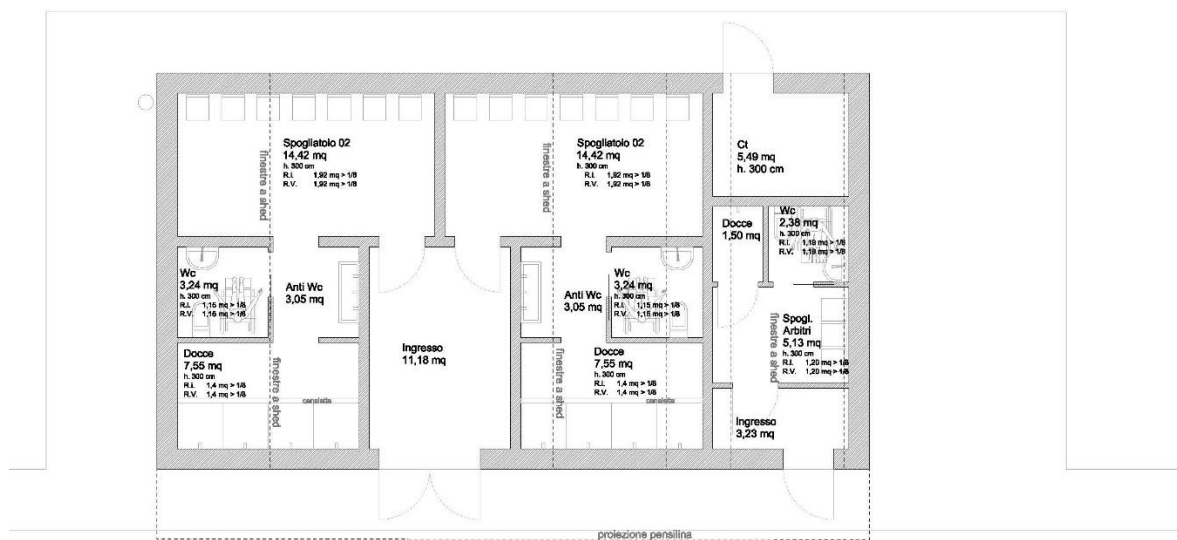
All'interno dello stesso edificio è collocato anche 1 spogliatoio per arbitri aventi dimensioni di circa 9,01 m² comprensivi dell'area destinata a 1 doccia, di un wc accessibile anche da persone disabili, di una zona per l'asciugatura capelli e per il posizionamento di panche o sedute per 3 arbitri.

Gli spogliatoi atleti e arbitri saranno disimpegnati con due accessi autonomi.

Con accesso sul retro dell'edificio è posto invece un vano destinato a locale tecnico descritto al paragrafo successivo. Ogni ambiente rispetta l'altezza minima di legge di 3,00 m e sarà dotato di una porta di accesso avente luce netta di 90 cm; inoltre, ogni apertura posta negli spogliatoi garantisce protezione dall'introspezione esterna.

Come da normativa questo edificio rispetterà i criteri minimi ambientali ed energetici in riposta alle indicazioni per la progettazione di edifici a destinazione pubblica ad "energia quasi zero".

PIANTA SPOGLIATOI



Pianta dell'edificio ospitante spogliatoi, magazzini e locali tecnici.

Il tetto dell'edificio spogliatoi e altri servizi prevede zone piane e altre con falde in pendenza (Shed).

Dal punto di vista energetico anche al fine di ottemperare all'obiettivo di realizzare un edificio a energia quasi zero, la copertura sarà integrata con sistemi solari attivi (fotovoltaico e solare

termico) per ridurre i consumi da combustibili fossili e favorire l'apporto energetico derivante da fonti rinnovabili. Inoltre, il tetto prevede anche l'installazione di idonea linea vita tipo C anti caduta.

Il progetto tecnologico dell'involucro edilizio del blocco spogliatoio è completato con infissi esterni di dimensione varia (vedi elaborati grafici) realizzati con telaio in alluminio a taglio termico, costruiti con profili estrusi a più camere e vetrocamera 4+4/18/3+3 basso emissivo. L'infisso di progetto prevede un valore di trasmittanza termica $U_g=1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$. e $U_w \text{ medio}=1,3 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Tutti i locali sopra descritti rispetteranno i requisiti minimi igienici e di comfort indoor quali temperatura ambienti di 20° , rapporto di ventilazione superiore a $1/8$ della superficie in pianta e rapporto di illuminazione superiore a $1/8$ della superficie in pianta. L'impianto di riscaldamento e raffrescamento sarà garantito da pompa di calore e/o caldaia a condensazione (anche per acqua calda sanitaria). L'impianto di riscaldamento prevede sistema radiante e i bagni ciechi saranno dotati di impianto di aspirazione.

Si specifica che il dimensionamento dei locali spogliatoi ottempera alla normativa CONI garantendo una superficie per posto spogliatoio non inferiore a $\text{m}^2 1,60$ per atleta comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti.

Gli spogliatoi risultano accessibili e fruibili dagli utenti diversamente abili; i corridoi, i disimpegni e i passaggi consentono il transito ed ove necessario la rotazione della sedia a ruote, secondo la normativa vigente. Negli spogliatoi è possibile usare una panca della lunghezza di $\text{m } 0,80$ e profondità circa $\text{m } 0,50$ con uno spazio laterale libero di $\text{m } 0,80$ per la sosta della sedia a ruote. Da ogni locale spogliatoio si può accedere ai propri servizi igienici e alle docce.

3.2.2. Locali tecnici

Il progetto prevede di localizzare un locale tecnico destinato a centrale termica di $5,49 \text{ m}^2$ posto all'interno dell'unico edificio oggetto del presente studio.

Vista la funzione tecnica di tale ambiente e per facilitare future opere di manutenzione senza pregiudicare la fruibilità dell'area spogliatoio atleti, l'accesso alla centrale termica è garantito con una porta dedicata posta sul fronte esterno lato nord.

L'ambiente rispetta l'altezza minima di legge di $2,40 \text{ m}$ e requisiti di ventilazione minimi come anche di tenuta al fuoco.

È così che si completa l'intero percorso di miglioramento del centro sportivo, che vede interventi di risparmio energetico elettrico, riscaldamento e raffrescamento, il tutto a compendio della nuova realizzazione degli spogliatoi che offriranno una completa nuova visione e utilizzo del centro sportivo.

3.3. Sostenibilità ambientale del progetto

Il progetto prevede i seguenti interventi in riferimento al risparmio energetico, al contenimento dei consumi e dell'inquinamento:

- l'involucro edilizio dell'edificio ottempera ai livelli di trasmittanza termica di legge al fine minimizzare le dispersioni e prevede di installare elementi / componenti edilizi contraddistinti da alte performance energetiche;
- la copertura degli edifici sarà dotata di sistemi solari attivi quali fotovoltaico per l'energia elettrica e collettori solari per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria;
- gli infissi saranno a taglio termico e altamente prestazionali e rispetteranno i valori vigenti di trasmittanza termica per le parti trasparenti al fine minimizzare le dispersioni;
- L'intervento prevede anche la sostituzione delle cisterne di accumulo dell'acqua esistenti con nuove più efficienti in pvc senza la possibilità di dispersione di acqua accumulata, saranno anche collegate all'impianto di deflusso delle acque piovane del nuovo coperto.
- Le pavimentazioni saranno realizzate mediante materiali locali e naturali in tutti i casi in cui questi riescano a garantire le prescrizioni di sicurezza sportiva;

Inoltre, ogni scelta progettuale mira ad un adeguato inserimento dell'edificio nel contesto ambientale adottando, possibilmente, tecnologie e materiali eco-compatibili. A tale scopo nello sviluppo del progetto esecutivo si preferiranno l'uso di sistemi costruttivi locali, apparecchiature e impianti tecnici che consentano il contenimento dei consumi (energetici, idrici, etc.).

3.4. Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche

L'intera struttura sportiva è concepita per risultare facilmente fruibile per gli utenti diversamente abili. A tal proposito verrà rivolta particolare attenzione alle pavimentazioni di ingresso agli spogliatoi e servizi a supporto del centro sportivo come anche ai campi da gioco e all'area spettatori. A tale proposito tutti i percorsi di collegamento garantiscono il superamento dei dislivelli in ottemperanza alla normativa vigente. Tutti i servizi igienici e gli ambienti del nuovo edificio garantiscono di abbattere le barriere architettoniche al fine di consentire che tale centro diventi integralmente fruibile e accessibile.

3.5. Conclusioni e visione strategica di progetto del nuovo centro sportivo

Il progetto sopra descritto è stato redatto al fine di ottemperare ad ogni richiesta di legge e normativa CONI, per dotare Loiano di un nuovo edificio Spogliatoi destinato al campo Tennis, in risposta di una emergenza anche di tipo sociale espressa dalla comunità che vedrà così un servizio completo collegato tra campo e edificio spogliatoi.

In relazione a questo, nella parte che segue, si riporta una breve descrizione di una visione strategica futura di progetto che la committenza potrà seguire al fine di valorizzare il progetto attualmente elaborato.

L'edificio potrebbe essere modificato e implementato con uno spazio destinato a deposito/magazzino e lavanderia, destinato al ricovero attrezzature utili all'attività sportiva e ad eventuale lavaggio delle casacche per le altre attività sportive.

Inoltre, al fine di predisporre un edificio il più funzionale possibile, l'intervento potrebbe prevedere anche la realizzazione di una pensilina coperta, che collega il campo da Tennis con il nuovo edificio spogliatoio.

La Pensilina garantirebbe un percorso coperto, illuminato e protetto per accedere ai campi da Tennis che sono previsti sia nell'area del campo da calcio a 8, come predisposizione, sia sotto una tenso-struttura coperta e riscaldata che permette l'uso e lo svolgersi dell'attività sportiva durante tutte le stagioni.

Nella parte seguente si suggeriscono alcune soluzioni tecnologiche e di dettaglio, in maniera solo ipotetica, da svilupparsi successivamente nella progettazione degli step successivi.

L'edificio potrà essere realizzato con struttura portante intelaiata in calcestruzzo armato, con un tamponamento in muratura in blocchi di laterizio alveolato (25 cm) intonacati internamente (1,0 cm) e finiti, sul lato esterno, con cappotto termico in pannelli di poliuretano espanso monostrato con pelle superficiale liscia (12 cm) e relativa finitura decorativa esterna (1,0 cm). Il tetto realizzato con tecnologia a umido in latero cemento e barriera al vapore autoadesiva. Altrimenti si potrebbe optare per una struttura prefabbricata con un sistema costruttivo a monoblocchi. Le pareti del monoblocco contengono l'armatura metallica e gli impianti necessari. Il monoblocco è completato con una copertura progettata nella geometria e nei materiali in funzione delle esigenze.

Si rimanda al paragrafo n.5 per alcune suggestioni progettuali.

4. Note tecniche

Si specifica che ogni scelta inerente il progetto elaborato è fatta in ottemperanza alle normative di riferimento CONI.

5. Suggestioni progettuali

Si riportano come spunti progettuali alcuni progetti di strutture adibite a spogliatoi, per creare un immaginario di riferimento a supporto dello studio e delle analisi condotte finora.

Strutture prefabbricate







Strutture in cemento armato





6. Prime indicazioni sulla sicurezza

L'area oggetto di intervento è collocata sull'area Nord degli impianti di calcio a 11 in un'area verde nella quale non sono attualmente previsti edifici. Risulterà, pertanto, necessario predisporre nuovi allacciamenti per una adeguata organizzazione e fruizione del cantiere e dell'opera finita.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle opere provvisorie necessarie alla esecuzione dei lavori nella massima sicurezza, si cita in particolare eventuali recinzioni o barriere di protezione per le lavorazioni.

Il cantiere, infatti, si svilupperà accanto al campo da calcio a 11 che rimarrà in funzione durante la realizzazione dell'opera.

Gli interventi sono previsti all'interno di un'area verde e ciò comporta la necessità di una accurata definizione e valutazione di tutte le linee e sottoservizi presenti nell'area al fine di evitare possibili disservizi o pericolose interferenze (ad esempio durante gli scavi).

In prima valutazione non risultano essere presenti sottoservizi stante lo stato di fatto dei luoghi, se non quelli di apporto dell'acqua dalla cisterna di accumulo verso il campo a 11 e una linea fognaria che però corre al fianco nord di tali cisterne e quindi non sono interferenti con le opere di scavo previste del nuovo fabbricato.

Ferma restando l'obbligatorietà della predisposizione del piano di sicurezza in fase di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, ai sensi della d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sommariamente si possono dettare comunque le seguenti disposizioni.

Stante la natura delle opere da eseguire e lo stato attuale dell'area di intervento, per ridurre i rischi derivanti ai lavoratori si prevede di procedere all'esecuzione delle opere secondo il seguente schema procedurale preliminare e non esaustivo:

- transennatura, recinzione e conseguente inibizione dell'area di cantiere ai non autorizzati;
- bonifica e pulizia dei terreni;
- esecuzione degli scavi e posa dei sottoservizi necessari;
- esecuzione delle parti strutturali ed impiantistiche interne;
- esecuzione delle opere di finitura interne ed esterne;
- esecuzione delle opere di sistemazione esterne ed allacciamenti.

Ad ogni lavorazione sarà prescritto l'obbligo di ottemperare a tutte le direttive per ridurre il rischio di incidenti ai lavoratori, come stabilito dalle schede del CTP di Torino; conseguentemente tutte le maestranze ed i tecnici dovranno rispettare le norme impartite adottando gli strumenti di protezione previsti.

Saranno comunque più compiutamente descritte nel piano di sicurezza generale, tutte le mansioni ed i rispettivi dispositivi per evitare il rischio di incidenti o interferenze pericolose.

6.1. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE AI FINI DELLA SICUREZZA

Si pensa di seguire le seguenti fasi :

- a) recinzione ed agibilità del cantiere con accessi e viabilità;
- b) installazione dei servizi igienici / assistenziali;
- c) apposizione della segnaletica di sicurezza;
- d) predisposizione dell'alimentazione elettrica (ENEL 220/380 V) ed idrica da acquedotto comunale;
- e) realizzazione dell'impianto di messa a terra;
- f) ubicazione degli impianti fissi di cantiere;
- g) dislocazione delle aree di carico, scarico, stoccaggio dei materiali ; deposito e contenimento dei rifiuti;
- h) modalità di accesso per forniture di materiali;
- i) realizzazione di eventuali opere di protezione per il contenimento delle polveri e del rumore;
- l) smantellamento del cantiere.

Gli interventi che comportano oneri specifici alla sicurezza possono essere individuati nelle eventuali specifiche opere di sicurezza necessarie alla realizzazione della singola opera non prevedibili e/o riscontrabili a priori nell'analisi dei prezzi delle opere compiute, per le quali si procederà ad un'apposita stima; specificatamente potrebbero essere considerati i seguenti costi:

- Allestimento e/o uso di particolari opere provvisoriale;
- Allestimento e/o utilizzo di macchine/attrezzature dettate da particolari condizioni di rischio.

7. Caratteristiche delle opere elettriche e meccaniche

Il lavoro in oggetto prevederà la realizzazione dell'impianto elettrico e meccanico dei nuovi spogliatoi a servizio dei campi da tennis.

Gli impianti elettrico e meccanico saranno realizzati rispettando le normative vigenti e alle esigenze del committente in base alla destinazione d'uso dei locali.

Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati negli impianti, di cui in oggetto, dovranno essere adatti agli ambienti in cui saranno installati e dovranno possedere caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive e termiche alle quali potranno essere sottoposti.

Tutti i materiali e gli apparecchi dovranno essere rispondenti alle relative norme CEI e tabelle d'unificazione CEI - UNEL (ove esistenti).

L'azienda installatrice avrà l'obbligo di garantire tutti gli impianti realizzati in considerazione della legislazione vigente. Si dovranno intendere a suo carico, in tale periodo, tutte quelle riparazioni e sostituzioni che si rendano necessarie in conseguenza di cattiva qualità dei materiali impiegati.

Saranno escluse dalla garanzia le riparazioni dei danni dipendenti dall'imperizia del personale addetto all'esercizio degli impianti stessi.

Nel periodo di garanzia, gli impianti non potranno essere modificati o in ogni modo manomessi dal committente, o dal personale da lui comandato estraneo all'azienda installatrice.

In caso contrario quest'ultima sarà automaticamente esonerata da obblighi di garanzie per la parte d'impianto manomesso.

I costi stimati si dovranno intendere come fornitura e posa in opera dei materiali, dove nella posa si considerino anche gli allacciamenti necessari alle apparecchiature, le prove preliminari e tutto ciò che è necessario al completamento dell'opera, anche se non specificato, al fine di rendere detto lavoro finito e funzionante a regola d'arte.

La ditta installatrice dovrà effettuare durante ed alla fine dei lavori le verifiche iniziali in conformità con il Capitolo 61 della norma CEI 64-8.

Al termine dei lavori l'installatore dovrà consegnare al committente la dichiarazione di conformità, come richiesto dal decreto ministeriale D.M. 37/08, con tutti gli allegati obbligatori; dovrà inoltre consegnare le eventuali documentazioni delle apparecchiature e dei componenti installati.

8. Quadro Generale dei costi totali delle opere

SPOGLIATOI CAMPO TENNIS, LOIANO - STIMA PARAMETRICA	unità di misura	costi unitari	quantità lorda	Opere	€/mq
costo opere edili	mq	1 157,48 €	110	127 323,00 €	
costo opere strutturali	mq	289,47 €	110	31 842,00 €	
costo impianti meccanici	mq	324,08 €	110	35 649,00 €	
costo impianti elettrici	mq	86,74 €	110	9 541,00 €	
Collegamenti e imprevisi impiantari	-	15%	-	30 653,25 €	
TOTALE SPOGLIATOI CAMPO TENNIS			110	235 008,25 €	2 136,44 €
IVA COMPLESSIVA		10%		23 500,83 €	
TOTALE OPERE				258 509,08 €	2 350,08 €

*I costi della sicurezza sono compresi nei costi sopra indicati

9. Conclusioni e considerazioni finali

In conclusione, si vuole precisare che la redazione del presente progetto di fattibilità tecnico economica segue le prescrizioni e i criteri generali contenuti all'interno del *decreto legge 10 Settembre 2021, n.121 del 2021*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 novembre 2021, n.156*; e in particolare persegue le linee guida contenute all'interno dell'allegato A.

Si è rivolta attenzione ad aspetti come la qualità del processo e del progetto, la riduzione dei rischi da pericoli naturali ed antropici, l'efficienza energetica, il rispetto delle caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca, la conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla legislazione vigente e la minimizzazione dei rischi per i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio dell'opera. Tutti questi obiettivi vogliono essere anche prescrizioni per azioni progettuali successive.

Per tutti gli aspetti di analisi e di indagine che nel presente studio non vengono approfonditi, si rimanda alla delibera di Giunta di approvazione del progetto Definitivo n°116/2020 nella quale viene approvato un progetto che presenta caratteristiche simili e la medesima collocazione del progetto presente, dal quale è possibile attingere tutte le informazioni necessarie allo sviluppo di uno studio su quell'area.

10. Elenco elaborati

- | | |
|-------------|-------------|
| 1. A_pr_01 | 6. A_sdf_04 |
| 2. A_pr_02 | 7. RT |
| 3. A_sdf_01 | 8. RF |
| 4. A_sdf_02 | 9. QTE |
| 5. A_sdf_03 | |

COMUNE DI LOIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 41 del 15/04/2022

OGGETTO:

REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEI CAMPI DA TENNIS DEL CENTRO SPORTIVO SANTA MARGHERITA - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
MORGANTI FABRIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
RISTAURI LETIZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).